

OGGETTO: Modalità di funzionamento Commissione Consiliare per le
"Problematiche Sociali ed Assistenziali.

Art.1

Il Consiglio Comunale, per tutta la durata in carica, costituisce al suo interno la Commissione Consultiva permanente per le "Problematiche Sociali ed assistenziali", costituita da n. 5 Consiglieri Comunali, di cui n.3 appartenenti al gruppo di maggioranza e n. 2 appartenenti al gruppo di minoranza.

Art.2

La commissione si propone di supportare e stimolare l'azione politico-amministrativa dell'Ente, indicandone percorsi e progetti.

Art.3

I relativi pareri della commissione non sono vincolanti se non politicamente, fermi restando, ovviamente, le norme e la legislazione vigente che determinano i poteri del Sindaco, dell'esecutivo e del Consiglio medesimo con i quali la commissione non potrà e non vorrà interferire se non interfacciarsi.

Art.4

Alla commissione competono solo ed esclusivamente i compiti propri del consiglio comunale di programmazione e di indirizzo politico-amministrativo, senza capacità deliberativa.

Art.5

La commissione potrà essere convocata oltre che dal presidente del Consiglio su mandato del consiglio comunale medesimo, dal Sindaco, dal Presidente della commissione o dalla maggioranza dei componenti (almeno tre componenti).

Art.6

Ad ogni riunione sarà redatto un apposito sintetico verbale da parte di un segretario all'interno della commissione medesima, nominato di volta in volta, anche esterno alla commissione in un componente amministrativo dell'organico comunale.

Art.7

Le riunioni della commissione avverranno nell'aula consiliare e/o su determinazione della commissione medesima in altro locale.

Art.8

Fra i compiti che la commissione potrà avere, comunque, vi è anche quello di organizzare delle "assemblee di ascolto" con gli utenti - cittadini.

Art.9

La commissione nominerà al suo interno un Presidente (a maggioranza dei componenti) che avrà il compito di programmare, coordinare e dirigere i lavori della commissione medesima.

Art.10

La commissione si potrà avvalere della consulenza e supporto tecnico-amministrativo anche in termini di predisposizione di atti dell'intero apparato amministrativo comunale (ufficio assistenza, ufficio tecnico, ufficio segreteria). Sarà compito del Presidente della commissione preordinare e coordinare i rapporti con l'apparato tecnico-amministrativo.

Art.11

Per tramite del suo Presidente la commissione relazionerà sul lavoro svolto al consiglio comunale.

La commissione potrà predisporre proposte di deliberazione da sottoporre all'attenzione del consiglio comunale per l'adozione dei relativi eventuali provvedimenti.

La commissione potrà chiedere di intervenire, per esserne parte attiva alle riunioni, al sindaco, ai componenti dell'esecutivo ed ai responsabili delle Aree in diretta dipendenza delle problematiche socio-assistenziali .

Art. 12

Fermo restando l'impegno morale e politico dei gruppi consiliari che tutte le eventuali proposte riguardanti le problematiche sociali ed assistenziali transitino per la commissione consiliare, la stessa, comunque, non va a ledere l'autonomia propositiva dei singoli consiglieri e dei gruppi consiliari sull'argomento medesimo.